

PIANO TRIENNALE INTEGRATO
PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE
E PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ
DELL'ORDINE DEI GIORNALISTI DELLA CAMPANIA
2021/2023

Redatto da Anna Troselj
(Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza
Amministrativa)

1 Sommario: Premessa Sezione 1 - Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione: 1. Riferimenti normativi - 2. Destinatari del piano - organigramma - 3. Individuazione aree di rischio - 4. Valutazione del rischio ed adozione Misure di Prevenzione - 5. Formazione e Codice di comportamento del Personale dipendente
Sezione 2: Piano Triennale per la Trasparenza e l'Integrità: 1. Fonti normative - 2. Contenuti Allegato A - Schema aree di rischio.

Premessa

1. La legge n. 190 del 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e il decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" hanno subito rilevanti modifiche ed integrazioni ad opera del più recente decreto legislativo n. 97 del 2016 (cd. Decreto Madia), entrato in vigore in data 23 giugno 2016 e recante semplificazione delle norme in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza.

2. La prima novità introdotta dal decreto legislativo riguarda l'ambito di applicazione soggettivo. L'art. 3 modifica l'art. 2 del D.Lgs. 33/2013 ed inserisce l'articolo 2-bis "Ambito soggettivo di applicazione". Quest'ultima disposizione al comma 2 lett. a) stabilisce che la disciplina prevista per le "pubbliche amministrazioni" di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2001, ivi comprese le autorità amministrative indipendenti di garanzia, vigilanza e regolazione, si applica, in quanto compatibile, agli enti pubblici economici e agli ordini professionali, riconoscendo l'esigenza di proporzionare l'applicazione della normativa anticorruzione e trasparenza in base alle peculiarità organizzative e gestionali degli Ordini e collegi professionali. Tale principio è ribadito all'articolo 4, comma 1-ter che, nel modificare l'articolo 3 del D.Lgs. 33/2013, introduce una sorta di "clausola di flessibilità" che consente all'Autorità nazionale anticorruzione, in sede di redazione e predisposizione del Piano nazionale anticorruzione, di modulare gli obblighi di pubblicazione e le relative modalità di attuazione in relazione alla natura dei soggetti, alla loro dimensione organizzativa e alle attività svolte. Il Piano Nazionale Anticorruzione è stato approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016. Prevede apposita sezione dedicata agli Ordini e collegi professionali. Il Consiglio dell'Ordine dei giornalisti della Campania ha nominato Anna Troselj il Responsabile Unico della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza Amministrativa.

Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione

1. Riferimenti normativi

A) Disposizioni relative agli obblighi di prevenzione e repressione di fenomeni corruttivi.

a) Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

b) Circolare Ministero per la Pubblica Amministrazione e la semplificazione 25 gennaio 2013, n. 1, recante "Legge n. 190 del 2012 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

c) Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

d) Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

e) Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

f) D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

g) Delibera ANAC n. 75 del 24/10/2013 recante "Linee Guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni".

h) Legge 27 maggio 2015, n. 69 recante "Disposizioni in materia di delitti contro la pubblica amministrazione, di associazioni di tipo mafioso e di falso in bilancio".

i) Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132);

j) Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in G.U., serie generale, n. 197 del 24.08.2016. k) Decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante "Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle

3 amministrazioni pubbliche, che ha modificato integralmente la normativa sui provvedimenti disciplinari dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni.

B) Disposizioni normative riguardanti i reati di corruzione

- a. Articolo 314 c.p. - Peculato.
- b. Articolo 316 c.p. - Peculato mediante profitto dell'errore altrui.
- c. Articolo 317 c.p. - Concussione.
- d. Articolo 318 c.p. - Corruzione per l'esercizio della funzione.
- e. Articolo 319 c.p. - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio.
- f. Articolo 319 ter - Corruzione in atti giudiziari.
- g. Articolo 319 quater - Induzione indebita a dare o promettere utilità.
- h. Articolo 320 c.p. - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio.
- i. Articolo 322 c.p. - Istigazione alla corruzione.
- j. Articolo 323 c.p. - Abuso d'ufficio.
- k. Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti d'ufficio.
- l. Articolo 328 c.p. - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione.

Destinatari del Piano

Le disposizioni del PTPC, oltre ai dipendenti, si applicano, nei limiti della compatibilità, anche ai seguenti soggetti:

1. Componenti del Consiglio e Revisori dei Conti
2. Componenti del Consiglio Disciplina Territoriale
3. Consulenti
4. Titolari di contratti per lavori, servizi e forniture.

Composizione del Consiglio Regionale

| | |
|-----------------|-----------------------|
| Presidente | Ottavio Lucarelli |
| Vice presidente | Domenico Falco |
| Segretario | Concetta Improta |
| Tesoriere | Paolo Mainiero |
| Consigliere | Vincenzo Colimoro |
| Consigliere | Vincenzo Esposito |
| Consigliere | Giuseppe De Martino |
| Consigliere | Salvatore Campitiello |
| Consigliere | Massimiliano Musto |

Revisori dei Conti

| | |
|-------------|-------------------|
| Presidente | Francesco Marolda |
| Consigliere | Concita De Luca |
| Consigliere | Francesco Ferraro |

Consiglio di Disciplina Territoriale

| | |
|-------------|--------------------|
| Presidente | Maurizio Romano |
| Segretario | Fabio Relino |
| Consigliere | Massimiliano Amato |
| Consigliere | Cristina Cennamo |
| Consigliere | Enrico Di Prisco |
| Consigliere | Marco Pellegrini |
| Consigliere | Annamaria Riccio |
| Consigliere | Barbara Ruggiero |
| Consigliere | Giovanni Russo |

Dipendenti

| | |
|---------------------|--------------|
| Dipendente liv. C 5 | Anna Troselj |
|---------------------|--------------|

Soggetti terzi che intrattengono rapporti con il Consiglio dell'Ordine in virtù di contratto di fornitura servizi e consulenza.

| | |
|-------------------------|---------------------|
| Consulenza continuativa | Costantino Trevisan |
| Fornitura e servizi | Tiziana Bezzi |
| Fornitura e servizi | Simonetta Incarnato |

L'individuazione delle aree di rischio è parte centrale del Piano è l'analisi dei rischi di corruzione, che possano incidere sul regolare svolgimento dell'attività del Consiglio, seguita dalla valutazione sotto il profilo del valore di rischio e l'adozione delle misure atte a prevenire il rischio di corruzione. Tuttavia questa analisi non può prescindere dalla valutazione della peculiare attività del Consiglio. Per effettuare l'analisi dei rischi si è proceduto alla mappatura in aree delle attività del Consiglio.
4 Le aree di rischio delle attività del Consiglio interessate dalla mappatura.

A) Area acquisizione e progressione del personale

1. Progressioni di carriera.
2. Conferimento di incarichi di collaborazione esterna.

B) CONFERIMENTO INCARICHI ESTERNI, SERVIZI E FORNITURE

1. Procedure contrattuale di incarichi esterni
2. Procedure servizi e forniture

C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica

1. Attivazione provvedimenti disciplinari
2. Provvedimenti disciplinari a carico degli iscritti
3. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni dell'Albo, dell'Elenco Speciale e del Registro praticanti
4. Rilascio di certificazioni agli iscritti
5. Accredito eventi formativi
6. Inserimento crediti

D) PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

- 1 Incasso pagamenti Tasse e quote annuali
- 2 Recupero morosità
- 3 Gestione e attivazione e recupero crediti

Piano Triennale per la Trasparenza

1. Fonti normative

Le principali fonti normative per la stesura della presente

Sezione al Piano Integrato sono il Decreto Legislativo n. 33/2013 e le Delibere n. 2/2012 della CIVIT (ora ANAC) e n. 50/2013 dell'ANAC. Si precisa che è stato consultato il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (G.U. 8 giugno 2016, n. 132); Da ultimo è stato consultato anche il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 pubblicato in Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 197 del 24 agosto 2016 approvato in via definitiva dall'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n. 831 del 3 agosto 2016. Il comma 1, lett. a) e b) dell'art. 41 del d.lgs. 97/2016, modificando la l. 190/2012, specifica che il PNA «costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'art. 2bis, co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a)».

I contenuti per dare attuazione alle disposizioni di legge sul tema della trasparenza di seguito si rappresenta il percorso di realizzazione della Sezione Amministrazione Trasparente del sito web del Consiglio Regionale dell'Ordine dei Giornalisti della Campania. La Sezione Amministrazione Trasparente è presente nella Home Page del sito web www.odg.campania.it che trasferisce l'utente ad una pagina di indice delle singole pagine web di rilevanza specifica.

Di seguito la specifica

DISPOSIZIONI GENERALI

Piano Triennale di prevenzione alla corruzione
Codice Comportamento Dipendenti Pubblici

ORGANIZZAZIONE

Organigramma Ordine dei Giornalisti Campania
Gettoni e rimborsi spese
Lettera di incarico RCTP

INCARICHI E COLLABORAZIONI

Tabella consulenti 2020

COSTO DEL PERSONALE

Contratto collettivo nazionale di lavoro CCNL EPNE
Costo del Personale anno 2020
Tassi di assenza dei dipendenti

CONTRATTI SERVIZI E FORNITURE

Elenco fornitori 2020

SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI E VANTAGGI ECONOMICI

Elenco contributi e premi

BENI IMMOBILI E GESTIONE PATRIMONIO

Affitto immobiliare 2020

BILANCI

Bilancio consuntivo 2020

Bilancio preventivo 2021

PAGAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE

Indicatore di tempestività dei pagamenti

Iban e pagamenti 2020

ALTRI CONTENUTI

Tabelle aree rischio

Richiesta di accesso civico

Procedura whistleblower

Relazione prevenzione della corruzione e alla trasparenza (da implementare)

Il RPCT
Anna Troselj